







GENESIS

Telecomandi e Domotica



STATO DELL'ARTE

La domotica e':

-  *difficile da installare.*
-  *difficile da integrare su impianti esistenti.*
-  *difficile da utilizzare*
-  *costosa*



Pretendere che la domotica conquisti anche una semplice nicchia di mercato sulla base di queste premesse e' una scommessa che non raccoglierebbe nessuno.

Ma:








- I) Gli analisti ritengono che il prossimo sviluppo economico sarà fortemente legato a questa tecnologia e dobbiamo essere pronti a percorrere questa strada.
- II) Tutti i concorrenti stanno investendo moltissimo in questo settore.



CHE FARE?

E' chiaro che l'analisi precedente cambierebbe completamente se venissero ribaltate tutte le sue premesse:

se la domotica :

-  *fosse facile da installare.*
-  *fosse facile da integrare su impianti esistenti.*
-  *fosse facilissima da utilizzare*
-  *avesse costi paragonabili ad un impianto tradizionale.*
-  *desse benefici sensibili anche con la più semplice delle installazioni senza dover diventare degli esperti in informatica.*



Chi vorrebbe star fuori da questo mercato?

E' possibile ribaltare le premesse del ragionamento?

C'è davvero la possibilità di rendere friendly la domotica, in modo da migliorare effettivamente la qualità della vita?

Secondo noi per ribaltare queste premesse c'è bisogno di un piccolo step tecnologico. Noi riteniamo di averlo fatto, inventando la "bacchetta magica"...



TELECOMANDO UNIVERSALE

L'oggetto grazie al quale noi riteniamo possibile ribaltare le premesse che rendono a tutt'oggi inappetibile la domotica per il consumatore e' un telecomando speciale di nostra invenzione.

Tale telecomando non e' altro che la realizzazione tecnologica della bacchetta magica.

Infatti, proprio come la bacchetta magica, il nostro telecomando viene puntato contro il dispositivo da pilotare, ne apprende run-time le funzionalità e lo governa.



Il telecomando non ha un numero di tasti legato al numero (o al tipo) di dispositivi da comandare, ma un unico bottone/joystick che permette ad esempio, se rivolto verso un dispositivo che si identifica come " punto luce", di accendere/spegnere (o variare la luminosità) del carico puntato dal telecomando/bacchetta magica.



Il principio fondamentale di funzionamento si basa quindi sulla direzionalità, cioè sulla capacità del telecomando di ricevere solamente le informazioni dall'oggetto puntato.

Non esistono dip-switch; non è necessaria nessuna attività di pre-configurazione dei dispositivi per consentire loro di funzionare !



TELECOMANDO E DOMOTICA

Ma cosa c'entra questo telecomando con la domotica?

Il telecomando c'entra perché oltre a espletare le funzioni sopradescritte, è anche un nuovo tipo di dispositivo di programmazione della rete domotica.

Prendiamo ad esempio una tipica applicazione domotica, la realizzazione di uno scenario. Per memorizzare uno scenario, - normalmente bisogna creare un'associazione tra un pulsante ed una serie di carichi, specificando per ognuno di questi oggetti l'indirizzo e lo stato in cui devono essere portati sull'azione del pulsante stesso.



Questo viene fatto normalmente tramite un personal computer o da un terminale LCD .

Per effettuare la stessa programmazione con il nostro telecomando si usa invece un meccanismo di drag and drop, puntando il carico con il telecomando e *trascinandolo virtualmente* sul pulsante.



Al beneficio di avere una programmazione veramente amichevole si aggiunge quello di evitare complicati strumenti di programmazione (PC o dispositivi LCD dedicati) e i costi ad essi associati.

Il nostro brevetto, usando interazioni di tipo " punta e clicca" , potrebbe essere per la domotica quello che il telecomando è stato per la TV (o il mouse è stato per i calcolatori), ossia un modo per convincere utenti poco esperti o addirittura impauriti dal prodotto tecnologico.



Abbiamo realizzato un prototipo dimostrativo di questo sistema (che saremo lieti di mostrarvi qualora sia di vostro interesse) e siamo in fase conclusiva del progetto definitivo.